Anna Chierichetti, soprano.

Sono nata nel 1972 e ho compiuto i miei studi musicali presso il Conservatorio di Milano, dove mi sono diplomata prima in Canto (1994) e poi in Musica Vocale da Camera (1999), con il massimo dei voti. Mi sono perfezionata in seguito con Renata Scotto, Rodolfo Celletti, Leyla Gencer, Elly Ameling, Serafina Tuzzi, Elio Battaglia. Il mio debutto sulle scene, nel 1995, come Adina in L'Elisir d'amore nei Teatri del Circuito Lombardo, ha segnato l'inizio di una carriera internazionale ricca di successi e soddisfazioni personali.

Ho cantato oltre 30 ruoli operistici nei principali Enti Lirici e Teatri di tradizione italiani ed esteri : tra questi il Teatro alla Scala di Milano, i Teatri di Tradizione del Circuito Lombardo (Bergamo, Como, Pavia, Cremona), il Comunale di Ferrara, il Comunale di Ravenna, il Covent Garden di Londra, l'Hamburgische Staatsoper , l'Opera di Bilbao, il Teatro Real di Madrid, la Maestranza di Siviglia, l'Opernhaus di Zurigo, il Rossini Opera Festival di Pesaro , il Teatro Filarmonico di Verona, il Teatro San Carlo di Napoli , l'Opera di Parigi, l'Opera de Lyon, il Teatro Regio di Torino, l'Opera Narodowa di Varsavia, il Teatro Bellini di Catania, l'Opera di Cracovia, il Teatro di San Gallo.

Parallelamente all'attività operistica e teatrale ho sempre coltivato con passione la concertistica e la musica vocale da camera. In questo ambito ho interpretato, tra altri, *Ein Deutsches Requiem* di Brahms al Teatro Filarmonico di Verona e al Teatro alla Scala di Milano, *Les Nuits d'été* di Berlioz al Teatro Carlo Felice di Genova, *Magnificat* di Bach all'Accademia di Santa Cecilia, *Lobgesang* di Mendelssohn con l'Orchestra Toscanini nel Duomo di Parma. A Madrid e Burgos ha tenuto recital lirici con musiche di Manuel Garcia, Maria Malibran e Pauline Viardot; presso la Smetana Hall di Praga ha eseguito i *vier letzte Lieder* di Strauss con l'Orchestra Nazionale Ceca, diretta da Libor Pesek.

Tra le numerosi istituzioni concertistiche italiane ed estere con cui ho collaborato ricordo ancora : I Pomeriggi Musicali e l'AS.LI.CO di Milano, l'Associazione Musicale Etnea di Catania, Il Coro Filarmonico del Teatro alla Scala, l'Associazione Filarmonica Genovese, l'Orchestra sinfonica di San Remo, l'Istanbul International Music Festival, la Gioventù Musicale Italiana, La Sagra Malatestiana di Rimini, l'Orchestra Cantelli, il Maggio Musicale Fiorentino, l'Unione Musicale di Torino, la Giovine Orchestra Genovese, l'Accademia Filarmonica Romana, l'Accademia Chigiana di Siena, la Radio Olandese Avro e il Konzertgebouw, il Festival di Salisburgo, la Società del Quartetto, il Barbican Center di Londra, il Festival di Aix-en-Provence, l'Orchestra Nazionale Ceca, i Misteria Paschalia di Cracovia, il Festival di Cuenca, l'Orchestra di Stavanger.

Ho lavorato sotto la guida di molti prestigiosi direttori, tra questi: R. Abbado, F. Biondi, G. Carella, A. Curtis, W. Christie, O. Dantone, R. Fruebeck de Burgos, di J.E. Gardiner, C. Hogwood, R. Jacobs, R. Muti, P. Olmi, D. Oren, L.Pesek, C. Rousset, N. Santi, C. Scimone, G. Sinopoli, J.C. Spinosi, V. Spivakov, M. Viotti.

Credo che la duttilità vocale e stilistica sia uno dei miei tratti distintivi di interprete; mi sono sempre mossa con facilità tra i diversi repertori, spaziando dal barocco al

contemporaneo, con fluidità e passione per la sperimentazione vocale. Al Teatro alla Scala di Milano sono scelta nel 2005 dal maestro Muti per il cast di *Europa Riconosciuta* di Salieri, in occasione della riapertura del Teatro e, l'anno successivo, per *Dido and Aeneas* di Purcell con la direzione di C.Hogwood. Ancora, nel 2007 ho sostenuto il ruolo femminile protagonista nell'opera *Teneke*, di Fabio Vacchi.

L'incontro con l'insegnamento del Canto, nel 2012, ha cambiato in modo positivo la mia visione artistica e professionale, regalandomi una nuova modalità per dare il mio contributo alla società e, in senso più ampio, alla musica. Come interprete e docente ho compreso l'importanza di continuare a camminare nel presente, sperimentando repertori attuali e nuovi linguaggi, senza paura di perdere le radici che, fino a quel momento, mi avevano sostenuto.

Svolgo regolarmente attività concertistica e discografica, spesso portando alla luce personali progetti musicali, che amo legare alla letteratura e ai temi dell'attualità. Ho inciso per le etichette Decca Arkiv, Chandos, Dynamics, Bongiovanni e Arte.
Tra gli ultimi lavori eseguiti desidero citare, insieme alle recentissime *Three songs* di Osvaldo Golijov (2001) per soprano e orchestra, due prime esecuzioni assolute: l'opera da camera *Il guanto nero*, di Delilah Gutman (2022) e *Fleurs* di Fabrizio De Rossi Re, per voce, pianoforte e clavicembalo (2023).

